DIETRO LE QUINTE DEL PROCESSO PER LE SCANDALOSE VICENDE PONTINE

La febbre del cinema determinò in parte il clamoroso crak della Cassa di Latina

Una società con la partecipazione dell'avv. Aiuti, del deputato Cervone e del presidente d.c. della Provincia - L'attività delle mogli - Il pro-memoria Fatigati sul film «Il cardinale Lambertini»

(Dal nostro inviato speciale)

LATINA, 21. — *E' capitato spesso, nel corso del processo per il crak della Cassa di risparmio di Latina, che il discorso scivolasse all'improvviso verso argomenti di natura cinematografica. Viene a galla, allora, uno dei pochi aspetti farseschi di questa storia amara, e tra i meno noti: al dissesto della banca, infatti, non è estranea la febbre del cinema che, per molti mesi, divorò notabili pontini.*

Per afferrare le ragioni che favorirono una simile epidemia, occorre rifarsi all'ambiente in cui la vicenda maturò, a quel centro di provincia governato da una classe dirigente raccogliticcia, da funzionari governativi ambiziosi e arroganti, da industriali a caccia di sovvenzioni, da gente piovuta nella regione pontina con l'animo del cercatore d'oro. A Latina (come accade del resto in tutta la provincia italiana) la distrazione più comune della cosiddetta buona società è costituita dallo scimmiottamento degli usi e dei costumi della high life romana o milanese, illustrati coscienziosamente dai rotocalchi e dai periodici dedicati alle signore. Si abbraccia l'hobby alla moda con lo entusiasmo del crociato, sia che si tratti di mandar giù orridi coktails, di far collezione di ceramiche o di allevare ringhiosi boxers, sia che si debba scialacquare qualche milione in un documentario.

Ma ogni cosa ha il torto di giungere in provincia con un certo ritardo. Così, quando nei salotti romani già si beveva la wodka polacca, la gente «bene» della regione pontina aveva ancora da scoprire il Bacardi e il Courvoisier; quando nei Parioli era stato abbandonato l'hobby cinematografico (pericolosamente sepolto sotto una frana di cambiali protestate) e l'interesse si era spostato verso le boutiques e gli antichi argenti, a Latina i notabili cominciavano appena a ingolfarsi nella produzione di pessimi film e di ancora peggiori documentari.

Cominciarono le signore mogli. Donna Maria Grenga, la signora Guglielmina Di Serio e la signora Elena Sementini — rispettivamente consorti dell'attuale presidente democristiano della Provincia, del direttore dell'Ente del turismo e del direttore della filiale della Banca nazionale del lavoro — e alcune altre dame misero al mondo la «Pro pontina film», incaricata di tenere a battesimo alcuni documentari e due pellicole: «Sambo» e «Atto d'accusa».

Fu un penoso fallimento, ma non tale da allarmare convenientemente la buona società. I mariti andarono alla riscossa e fecero intervenire anche i dirigenti politici. Per i danari non c'era da preoccuparsi. La Cassa di risparmio era lì, volenterosa e discreta. Assegni senza copertura? Cambiali di comodo? Che pensi mi. L'avvocato Gaetano Aiuti, presidente della banca e principale imputato nell'attuale processo, una mattina si avvicinò al direttore generale e confidenzialmente gli espose i suoi progetti. «Tu credi — disse a D'Errico — che io voglia finire i miei giorni qui a Latina? Illuso. Io diventerò un grande produttore cinematografico. Nell'affare c'è Cervone e Loffredo. Faremo dei film moralmente sani. L'Azione cattolica e la Democrazia cristiana ce li appoggeranno e faremo i milioni».

Nacque la «Italica Vox Film» e venne deciso di varare «Il cardinale Lambertini». Abbiamo sotto gli occhi un pro-memoria del direttore di produzione del film, Fatigati, il quale, dopo aver ricordato la gestazione della società, con la partecipazione del deputato Cervone, del presidente della Provincia Loffredo e del presidente della Cassa, Aiuti, così esordisce: «Le assicurazioni ricevute circa la sicurezza e la continuità dei finanziamenti poggiavano sia sulla personalità del presidente, degli amministratori e dei soci, sia sulle categoriche affermazioni da questi fatte».

Fatigati si occupò di scritturare Gino Cervi (per 25 milioni) Dorian Gray, ventinove caratteristi, cinquecento generici e 1.200 comparse, e di predisporre i piani di lavorazione con il regista Pastina. «Nella riunione che precedette la nostra partenza per Milano — prosegue Fatigati — Gaetano (Aiuti) si impegnò a fare il finanziamento del film d'accordo con Vittorio (Cervone) e a reperire i capitali. Si parlò di duecento milioni.

A Cervi fu consegnato un milione di anticipo, in due assegni della Cassa di risparmio. Per gli altri quattrini Fatigati dovette sudare. Aiuti e Cervone trovarono un tale che versò a loro nome trenta milioni. Ma il resto dei danari arrivò col contagocce. Fatigati amaramente nota nel pro-memoria: «Il capitale della Vox non superò mai i 3 o 4 milioni, tirati fuori attraverso giochi di cambiali».

Un gioco che doveva finire in tribunale. Aiuti, infatti, per le esigenze del film, che andava assorbendo milioni ogni giorno, rese più celere che mai il sistema di emettere assegni a suo nome, senza la necessaria copertura, e di far scontare alla Cassa cambiali firmate da donne di servizio e da nullatenenti. Il direttore generale della banca, D'Errico, sostiene che a spingerlo su questa strada sarebbero stati i suoi soci Cervone e Loffredo. Il giudice istruttore è di parere contrario e assegna solo al presidente la più completa responsabilità, ma è certo che Aiuti non avrebbe commesso tante irregolarità se non avesse avuto la certezza di cavarsela senza danno.

Per Aiuti, sfortunatamente, «Il cardinale Lambertini», costato esattamente 170 406 303 lire si rivelò una «bufola» tale da non riuscire a sfondare neanche nella più sprovveduta provincia. Le organizzazioni cattoliche, impegnate in ben più larghi giri cinematografici, si guardarono bene dall'intervenire in favore del film. Per Aiuti venne il giorno della resa dei conti.

Abbiamo parlato di aspetti farseschi. Ma anche in questo episodio affiora l'elemento dominante di tutta la vicenda. D'accordo, il giudice istruttore non ha creduto opportuno attribuire alla partecipazione del deputato Cervone, intimo di Andreotti e membro della direzione del suo partito, un carattere penalmente censurabile. Quali roventi attributi, tuttavia, strappa il costume di questi dirigenti clericali affaristi e pecioni. Quale giudizio comporta l'abitudine di attingere alle fonti di proprietà comune per alimentare private e personali speculazioni.

ANTONIO PERRIA

SI E' COSTITUITO — L'avvocato Aiuti, uno dei principali imputati al processo per lo scandalo della Cassa di Risparmio di Latina

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Settimanale condannato per offese all'on. Gronchi

Rievocata in tribunale la fine di una famiglia vittima della «morte silenziosa»

In Corte d'Assise (seconda sezione: pres. dott. Napolitano; P.M. dott. Pedote), si è concluso ieri mattina il processo contro il direttore responsabile di *Cronaca italiana*, Gianfranco Finaldi, e due collaboratori del settimanale (Vanni Angeli e Giano Accame), incriminati per la pubblicazione di due vignette e di alcuni articoli nei quali si offendeva il presidente della Repubblica.

Il dott. Pedote, al termine della requisitoria, ha proposto una pena di due anni di reclusione per il Finaldi e di due anni e sei mesi di reclusione sia per il secondo che per il terzo imputato. In difesa dei tre incriminati ha parlato l'avvocato Valenzise. Dopo di che la Corte, ritiratasi per un'ora circa in Camera di Consiglio, ha deciso la condanna di un anno di reclusione per Finaldi, di undici mesi per Angeli, di nove mesi per Accame. A tutti e tre è stato concesso il beneficio della «condizionale».

Questa vicenda giudiziaria, nella scorsa udienza, registrò una svolta drammatica per la decisione presa dal collegio di difesa (Remo Pannain, Filippo Ungaro, Alfredo De Marsico, Degli Occhi e Toffanin) di ritirarsi, in segno di protesta, nella convinzione che la loro opera fosse «diventata del tutto inutile» essendo stata negata la ammissione dei testimoni indicati. A giudizio dei difensori, quelle testimonianze sarebbero state determinanti circa la prova dell'innocenza dei propri clienti.

TRIPLICE OMICIDIO COLPOSO PER FUGA DI GAS — Il 15 dicembre '51, furono rinvenuti all'alba, uccisi da una fuga di gas, i coniugi Adolfo Pesci e Rosa Rutani e la loro figlia Luisa Cercamondi. I tre poveretti abitavano in un seminterrato della via Angelo Fava, al n. 31 (Monte Mario). La morte silenziosa li aveva raggiunti per la rottura di una conduttura che attraversava quella via, in quel tempo non pavimentata.

Dopo tanti anni, ieri mattina si è avuta la prima udienza del processo imbastito su quella tragica fine. Come imputati dinanzi al tribunale presieduto dal dottor Semeraro (P.M. dottor Bruno) sono comparsi (a piede libero, naturalmente) Filippo Zazza, operaio della ditta «Tudini e Talenti», che in quel tempo aveva l'appalto per la manutenzione di via Fava, Rinaldo e Alfonso Rinalduzzi, operai della «Romana Gas», Umberto Maraviglia e Mario Colaiacomo, tecnici della «Romana».

Le responsabilità, secondo la Accusa, poterono stabilirsi così. Lo Zazza avrebbe trascurato la manutenzione della strada. Passarono molti camion e provocarono un avvallamento. Gli altri imputati (operai e tecnici) non avrebbero controllato lo stato della tubatura.

Le contestazioni, in verità, lasciano abbastanza perplessi. La perplessità si è accresciuta durante il dibattimento, quando sono stati ascoltati funzionari del Comune e della «Romana Gas». E' sembrata profilarsi, infatti, una specie di «scaricabile» circa la profondità che secondo i regolamenti, avrebbe dovuto raggiungere la tubatura sottoterra e il materiale (chiusa o piombo) che si sarebbe dovuto usare per le tubature. Molto impressionante, a questo proposito, è apparsa la dichiarazione del teste Enrico Ongaro, direttore del servizio distribuzione della «Romana», quando egli ha detto che l'impianto, in quella via, fu ripristinato, dopo la sciagura, con tubature di piombo dato che questo è il metallo usato per i tubi del gas sia a Roma che in altre città. I regolamenti, invece, imporrebbero la ghisa per questo tipo di impianti.

Come si vede, a questo punto è sembrato che si profilassero responsabilità ben più grosse di quelle degli imputati. Ieri si è esaurito il dibattimento. Il processo è stato rinviato al 18 marzo per la discussione. La «parte civile» è stata ritirata perché il danno gravissimo è stato risarcito all'erede della famiglia morta nel sonno.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi**, domenica 22 (356-9). S. Vittoria, Flaviano, Demetrion, Onorato, Floro, Zenone. Sole sorge alle 8.2, tramonta alle 16.41. Luna, primo quarto il 29.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati: maschi 58, femmine 36, nati morti 1. Morti: maschi 28, femmine 17, dei quali 2 minori di sette anni. Matrimoni trascritti 34.

— **Meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 1.3, massima 11.7.

VI SEGNALIAMO

— **Teatri:** «Tutto il mondo ride» all'Arlecchino, «L'impresario delle Smirne» all'Eliseo.

— **Cinema:** «Qualcosa che vale» all'Ambra-Jovinelli, Volturno, Giulio Cesare, Tirreno, «Il gigante» all'Airone, Delle Terrazze; «Il principe e la ballerina» all'Alcyone, Odescalchi, «Sfida all'O.K. Corral» all'Ambasciatori, Ausonia, Golden, Induno, Quirinale, Rex; «Le notti di Cabiria» all'Appio, Del Vascello, Savoia; «Guerra e pace» all'Astoria, Belsito, Cola di Rienzo; «La casa da tè alla luna di agosto» all'Aurea, Broadway, Hollywood, La Fenice, Atlantic; «Un uomo tranquillo» al Belle Arti; «La valle dell'Eden» al Boito; «Quel treno per Yuma» al Bologna, Brancaccio, Mazzini, Reale; «Le avventure di Arsenio Lupin» al Capitol, Corso, «Marisa la civetta» al Centrale, Novocine, Odeon, Piccini, Rubino; «Il ferroviere» al Degli Scipioni; «Giulietta e Romeo» al Farnesina, «Hollywood o morte» al Fogliano, Massimo; «Mezzogiorno di fifa» al Giovane Trastevere, «Lassù qualcuno mi ama» all'Iris, Oriente; «Sette spose per sette fratelli» al Livorno; «La segretaria quasi privata» al Rivoli; «Fantasia di W. Disney» al Paris, Ritz; «Il giro del mondo in 80 giorni» al Quattro Fontane, «Riccardo III» al Riposo, «Ivanhoe» all'Appia Antica; «Il giullare del re» al San Felice; «Arianna» al Trianon, Verbano.

FARMACIE APERTE OGGI

— **IL TURNO - Flaminio:** Viale Pinturicchio 19-A. **Prati-Trionfale:** Via Saint Bon 91; Viale Giulio Cesare 211; Via Cola di Rienzo 213; Piazza Cavour 16, Piazza Libertà 5; Via Marcantonio Bragadin 22. **Monte Mario:** Via Lucilio 1. **Borgo-Aurelio:** Borgo Pio 45. **Trevi-Campo Marzio-Colonna:** Corso Umberto 498, Via Capo le Case 47, Via del Gambero 11, Piazza in Lucina 26. **S. Eustacchio:** Corso Vittorio Emanuele n. 36. **Regola-Campitelli-Colonna.** Piazza Cairoli 5, Corso Vittorio Emanuele 243, Via Araceeli 21. **Trastevere:** Via Roma Libera 55, Piazza Sonnino 18. **Monti:** Via dei Serpenti 177; Via Nazionale 72, Via Torino 132. **Esquilino:** Via Gioberti 77, Piazza Vittorio Emanuele 83, Via Giovanni Lanza 64, Via S. Croce in Gerusalemme 22. **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi:** Via delle Terme 92; Via XX Settembre 95, Via dei Mille 21; Via Veneto 27. **Corso d'Italia 43. Salario-Nomentano:** Piazza Santiago del Cile 73; Piazza Verbano 14, Piazza Istria 8, Via Pacini 15; Via Salaria 94, Viale Regina Margherita 201; Via Lorenzo il Magnifico 60, Via Morichini 26, Viale Eritrea 32; Via Ponte Tazio 61, Via Nomentana 701-B. **Celio** v. S. Giovanni Lat. 112. **Testaccio-Ostiense:** v. G. Branca 50, v. Piramide Cestia 45. **Tiburtino:** Piazza Immacolata 24, Via dei Salentini 14. **Tuscolano-Appio Latino:** Via Cerateri 5, Via Taranto 102, Via L. Tosti 41; Via Gallia 83, Via Tuscolana 462, Via Suor Maria Mazzarello 11-13. **Milvio:** Via Ostavia 68. **Monte Sacro:** Via Gargano 45, Via Isole Curzolane 31, Via Val di Cogne 4. **Monte Verde Vecchio:** Via Bartolo 1. **Prenestino-Labicano:** v. Pignoto 77, L. Preneste 22. **Torpignattara:** Via Casilina 461. **Monte Verde Nuovo:** Circonvallazione Gianicolense 137, Via Portuense 425. **Garbatella:** Via L. Fincati 24, Via Vedana 54, Piazzale Navigatori 10. **Quadraro-Cinecittà:** Via dell'Aeroporto 6. **Ponte Milvio-Tordiquinto:** v. Flaminia 616.

OFFICINE APERTE OGGI

— **V. Turno** (orario 9-21): Morganti Fratelli, via Sirte 53 (Corso Trieste), tel. 880 619. **ORA-PR.** Metalli Bruno, via delle Mantellate 18, tel. 550 288. **ORA-E.** Pearson John, via Adda 109, telefono 864 628. **ORA-E-PR.** Pompesati Romo, via di Portonaccio 116. **E-PR.** Briganti Arsenio, viale Angelico 233, tel. 378 176. **ORA-E.** Prete Placido, via Anna 50 (San Giovanni), tel. 734 956. **ORA.** Sargenti Fratelli, via Roma Libera 5, tel. 588 771. **Moto, Auto Officina** «Anna Faustina», via Anna Faustina 56-d, tel. 519 109. **ORA-E-PR. Abbreviazione: ORA:** Officina Riparaz. Auto - **E.** Elettrauto - **PR:** Pezzi di ricambio.

L'autoemoteca della C.R.I.

L'Autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della CRI sosterà oggi a piazza della Cancelleria (ang. Corso V. Emanuele). Possono donare il sangue tutte le persone dai 21 ai 60 anni di età che risulteranno idonee alla visita medica.

Athos Maestosi

DOMANI

SCAMPOLI

Via Balbo, 39

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

TEATRO

La poltrona 47

La commediola di Louis Verneuil che ha aperto ieri sera la stagione nel grazioso Teatro delle Muse non era nuova al pubblico romano, e non poteva quindi costituire una sorpresa. Una sorpresa, invece, è stata la edizione brillante, stringata, omogenea che ne ha offerta la Compagnia diretta da Carlo Di Stefano. La storia non peregrina di Paolo Severac, della sua passione per Gilberta scambiata per amore verso la piccola Lulù, ha trovato in Franca Dominici una Gilberta credibilmente fascinosa, in Elsa Ghiberti una guizzante Lulù, in Giuseppe Caldara, attor giovane di conosciuto valore un Paolo encomiabile. Mario Siletti nella parte del Barone indulge un po' troppo, a nostro parere, nelle sue scoperte caratterizzazioni, ma al pubblico piace e questo sembra sia l'importante. Completavano il cast Riccardo Garrone, Carlo Principini, Pina Gallini, Leonello Zanchi; e Mario Milita. In complesso uno spettacolo più che dignitoso, come non capita spesso da un certo tempo notare nei piccoli teatri romani che hanno conferito proprietà e giusto le scene di Vodret e i figurini di Bosa. Kosik. Applausi cordialissimi.

Vice

CINEMA

Vacanze a Ischia

Dispiace che sia toccato in sorte a Mario Camerini il dovere realizzare questo film, che è una specie di antologia di battute e nemmeno di gag per un Ente turismo. E dispiace che sia capitata a lui la circostanza singolare che l'Ente turismo, in questo caso, commedisse con il produttore del film, il signor Angelo Rizzoli. Così che *Vacanze ad Ischia* si vale di una sceneggiatura e di una regia congegnate come un orologio a cucù, che ad ogni batter di minuto canta le lodi del signor Rizzoli: cioè delle navi del signor Rizzoli, dell'albergo del signor Rizzoli, della fontana che il signor Rizzoli ha donato a Lacco Ameno, della banda musicale del signor Rizzoli, delle ferme del signor Rizzoli, dei panorami e dei terreni che il signor Rizzoli vuole strutturare. Sorprende soltanto la assenza di pubblicità per i giornali ed i libri del dinamico editor produttore.

Che dire di più? Che si tratta di alcune storielle parallele, le quali raccontano i casi più o meno amenti di alcuni villeggianti a Lacco Ameno. Che tali storie soffrono incredibilmente di quelle pastoie e di quelle servitù. Che, infine, gli attori sono innumerevoli, ma avviliti: De Sica e Stoppa, e Peppino De Filippo, e Nino Besozzi, e Maurizio Arena, e Isabelle Corey, e Mirium Bru, ed alcuni altri.

t. c.

Concerto Pedrotti-Danco oggi all'Argentina

Oggi, domenica, alle 17.30 all'Argentina il concerto di S. Cecilia in abbonamento (turno D) sarà diretto da Antonio Pedrotti. Cantera il soprano Suzanne Danco e reciterà la Antonio Gronon Kubizki.

TEATRI

ARLECCHINO (telef. 655260): C'è «I 55». Alle 17 e 21,15 «Tutto il mondo ride» con G. Agus, G. Bonagura, G. Dandolo, C. Hunter, mann, V. Moriconi, T. Rame, M. Tulli, M. Coen.

ARTI: C'è del Teatro Italiano con Peppino De Filippo. Alle 16 e 19 «Un ragazzo di campagna» di Peppino De Filippo.

ARTISTICO OPERAIA: Alle 17: «Ho perduto mio marito», 3 atti di G. Cenzato.

CONDOTTIERI (v. Luchino dal Verme 50, tel. 280753): C'è la Compagnia Palmi. Alle 16: «Caterina da Siena», 3 atti e 18 quadri di P. Perino. Commenti musicali. Prezzi familiari.

DELLE MUSE (via Forlì): C'è la prosa Dominici, Caldara, Siletti, Ghiberti, Garrone, Principini. Alle 17 et (turno festivo): «La poltrona 47» di Verneuil.

ELISEO: C'è L. Visconti presenta R. Morelli e P. Stoppa. Alle 17.30 «L'impresario delle Smirne» di C. Goldoni.

NUOVO CHAPLIN (via Ostiense): C'è I. Castellani. Alle 17.30 (turno festivo) «Adesso arriva sempre zio Antonio» di P. Vergnanegrche. Segue la commedia «Arsenico».

WANDA OLI PICCOLI MASCHERE (via Pistoiese 19): Alle 16.15 Burattini, Maschere di Stefanelli, Bubbo Natale. Prenotazione telefono.

PALAZZO SISTINA: C'è Rascel nella commedia musicale di Garinei e Giovannini «Un paio d'ali». Oggi spettacoli alle 16 e 21 precise.

PIRANDELLO: C'è stato il recital di Lea con Cecchetti, Gregoretti, Gra... Zocchetti. Alle 16 e 19.30 «Lucen - Via Veneto 202».

QUIRINO: Oggi alle 17.30 un concerto di «Uvole separate» nella interpretazione della Compagnia V. Sanfilippo.

RIDOTTO ELISEO: C'è spettacolo «Alle dieci da Clerkford». Alle 21 «Un piazza di sabbia» di Agata.

ROSSINI: C'è stabile del Teatro di Roma diretta da C. Daniele. Alle 17 e 21 «Cortile» di Martin Berkeley e «Fumo» di D'Arbeno (Premio Ciro Pecoraro).

SATIRI: C'è Rino Ania di Prosa con M. Lo... C. Tamberlani. Alle 17.30 (turno festivo) «Un grande amore» di Sarasani. Regia del Lavoro (Settimana di repertorio).

VALLE: C'è Teatro Moderno con C. Nobili, V. Gio... C. Pilotto. Alle 17.30 «L'alcarmo» di Barzini jr. Novelli.

CINEMA-VARIETÀ

Alfieri: Safari, con V. Mature e ri...

Ambra-Jovinelli: Qualcosa che vale, con R. Hudson e rivista.

Espero: Lucia di Lammermoor, con James Stewart.

Principe: Zarak Khan, con V. Mature e rivista.

Volturno: Qualcosa che vale, con R. Hudson e rivista Gino D'Aversa.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Orgoglio e passione, con S. Loren.

Alhambra: La donna del ranchero, con A. Ekberg.

America: Orgoglio e passione, con S. Loren.

Archimede: La grande strada azzurra, con Y. Montand.

Arcobaleno: Operation Mad Ball (alle 16.15-21.25).

Ariston: La grande strada azzurra, con Y. Montand.

Aventino: Vacanze a Ischia, con M. Fava.

Barberini: Vacanze a Ischia, con M. Fava (alle 15.30-17.40-20-22.30).

Capitol: Le avventure di Arsenio Lupin, con L. Lamoureux.

Capranica: La donna del sogno, con J. Moore.

Capranichetta: Fuoco sullo Yang Tse.

Corso: Le avventure di Arsenio Lupin, con L. Lamoureux.

Europa: La donna dai tre volti, con J. Woodward.

Fiamma: I dieci comandamenti.

Fiammetta: The Pride and the Passion, con G. Grant (alle 17.30-19.45-22).

Galleria: Orgoglio e passione, con S. Loren.

Imperiale: La donna del ranchero, con A. Ekberg.

Maestoso: La donna dai tre volti, con J. Woodward.

Metro Drive-In: Siamo uomini o caporali, con Totò.

Metropolitan: Vacanze a Ischia, con M. Fava (alle 15.30-17.40-20-22.30).

Mignon: La grande strada azzurra, con Y. Montand.

Moderno: Orgoglio e passione, con S. Loren.

Moderno Saletta: Fuoco sullo Yang Tse.

New York: Orgoglio e passione, con S. Loren.

Paris: Fantasia di W. Disney (apertura alle 14.30).

Plaza: Lazzarella, con L. Panaro.

Quattro Fontane: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven.

Quirinetta: Questa notte o mai più, con J. Simmons (Prz. 15-17.30-20-22.15).

Rivoli: Marisa la civetta, con G. Molli (alle 15-16.40-18.40-20.40-22).

Rouge: La donna del sogno, con J. Moore (alle 16-18.40-20.10-22.45).

Trevi: Il diavolo e il proibito, con S. Mangano.

Salone Margherita: Il medico e la strega, con M. Mastroianni.

Smeraldo: Fuoco sullo Yang Tse.

Splendore: Orgoglio e passione, con S. Loren.

Supercinema: Vacanze a Ischia, con M. Fava (alle 15.30-17.40-20-22.30).

Trevi: Il diavolo e il proibito, con S. Mangano.

ALTRE VISIONI

Atlone: Il gigante, con J. Dean.

Alba: Londra chiama Polo Nord, con J. Allen.

Alce: Primo applauso, con C. Villa.

Alcyone: Il principe e la ballerina, con M. Monroe.

Alessandrino: Il pescatore della Luisiana, con M. Lanza.

Ambasciatori: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster.

Anione: Le ali delle aquile, con John Wayne.

Apollo: Primo applauso, con C. Villa.

Appia Antica: Ivanhoe, con R. Taylor.

Appio: Le notti di Cabiria, con G. Masina.

Aquila: Liquida sul tavolo, con James Stewart.

Aurelia: Il cacciatore, con D. Duke.

Aristi: La settima onda, con T. Power.

Arizona: Giovanni dalle bande nere, con A. Gassman.

Artecinema: Il sesso di mamma, con M. Arena.

Astoria: Guerra e pace, con A. Hepburn.

Astra: La maschera di Frankenstein.

Atlante: Buongiorno, primo amore, con C. Villa.

Atlantic: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando.

Augustus: La maschera di Frankenstein.

Aurelio: Aquile nell'uragano, con J. Stewart.

Aureo: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando.

Aurora: Vera Cruz, con B. Lancaster.

Ausonia: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster.

Avila: Il fondo della bottiglia, con V. Johnson.

Avorio: Le ali delle aquile, con John Wayne.

Bellarmino: Anastasia, con Ingrid Bergman.

Belle Arti: Un uomo tranquillo, con J. Wayne.

Belsito: Guerra e pace, con A. Hepburn (alle 14-17.30-21.30).

Bernini: Il cocco di mamma, con M. Arena.

Boito: La valle dell'Eden, con James Dean.

Bologna: Quel treno per Yuma, con G. Ford.

Boston: Rascel fifì.

Brancaccio: Quel treno per Yuma, con G. Ford.

Bristol: Via col vento, con C. Gable.

Broadway: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando.

California: Drango, con J. Chandler.

Cassio: Lo sparviero misterioso.

Castello: Buongiorno, primo amore, con C. Villa.

Centrale: Marisa la civetta, con M. Allasio.

Chiesa Nuova: Mondo senza fine, con H. Marlowe.

Cicogna: L'assedio delle sette frecce, con W. Holden.

Cine-Star: C'è un sentiero nel cielo.

Clodio: International Police, con V. Mature.

Cola di Rienzo: Guerra e pace, con A. Hepburn (alle 14-17.30-21.30).

Colombo: Il pianeta proibito, con W. Polycon.

Colonna: La castellana del Libano, con J. Sassard.

Colosseo: Quattro ragazze in gamba, con F. Martinelli.

Columbus: Serenata per la bionda, con C. Villa.

Corallo: Buongiorno, primo amore, con C. Villa.

Crisogono: Le avventure e gli amori di Omar Khayyam, con C. Wilde.

Cristallo: La capinera, con Ava Gardner.

Degli Scipioni: Il ferroviere, con P. Germi.

Dei Fiorentini: Beta 7 servizio pubblico.

Dei Piccoli: Cartoni animati a colori.

Della Valle: I fucilieri del mare della Cina, con F. O'Brien.

Delle Maschere: Rascel fifì.

Delle Mimose: Il cielo d'Irlanda, con R. Hudson.

Delle Terrazze: Il gigante, con James Dean.

Delle Vittorie: Carovana verso il West, con F. Parker.

Del Vascello: Le notti di Cabiria, con G. Masina.

Diamante: Femmine tre volte, con S. Koscina.

Diana: Buongiorno, primo amore, con C. Villa.

Doria: La tortura della freccia, con R. Stacker.

Due Allori: Femmine tre volte, con S. Koscina.

Due Macelli: Furia bianca.

Edelweiss: Gli amanti di cinque mari, con L. Turner.

Eden: Occhio per occhio, di Cavalli.

Esperia: Primo applauso, con Claudio Villa.

Euclide: Il ladro di Venezia.

Excelsior: Le ali delle aquile, con J. Wayne.

Farnese: Fuoco nella stiva, con R. Hudson.

Farnesina: Giulietta e Romeo, con S. Loren.

Faro: Uno straniero fra gli angeli.

Flaminio: I sogni nel cassetto, con I. Massar.

Fogliano: Hollywood o morte, con J. Lewis.

Fontana: Safari, con V. Mature.

Garbatella: Drango, con J. Chandler.

Gardenclub: Il cocco di mamma, con M. Arena.

Giovane Trastevere: Mezzogiorno di fifa, con J. Lewis.

Giulio Cesare: Qualcosa che vale, con R. Hudson.

Golden: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster.

Guadalupe: La principessa Sissi, con R. Schneider.

Hollywood: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando.

Impero: Drango, con J. Chandler.

Induno: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster.

Jonio: Via col vento, con C. Gable.

Iris: Lassù qualcuno mi ama, con P. Angeli.

Italia: C'è un sentiero nel cielo.

La Fenice: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando.

Lessinese: Buongiorno, primo amore, con C. Villa.

Libia: Le mogliere di re Salomone.

Livorno: Sette spose per sette fratelli, con C. Villa.

Manzoni: La maschera di Frankenstein.

Marconi: Orgoglio e passione, con S. Loren.

Massimo: Hollywood o morte, con J. Lewis.

Mazzini: Quel treno per Yuma, con G. Ford.

Medaglie d'oro: La guerra dei mondi.

Mondial: Il cocco di mamma, con M. Arena.

Nascè: Serenata amara.

Niagara: Le ali delle aquile, con J. Wayne.

Nomentano: L'amore più grande del mondo, con A. Sheridan.

Novocine: Marisa la civetta, con M. Allasio.

Nuovo: Le ali delle aquile, con John Wayne.

Odeon: Marisa la civetta, con Marisa Allasio.

Odescalchi: Il principe e la ballerina, con M. Monroe.

Olympia: I demonoaci, con P. Perier.

Oriente: Lassù qualcuno mi ama, con P. Angeli.

Orione: Il cigno, con G. Kelly.

Ostiense: Il comandante Jim, con J. Payne.

Ottaviano: La settima onda, con T. Power (alle 16-20). Viva Villa!

Ottavilla: Era di venerdì 17, con A. Sordi.

Palazzo: Rascel fifì.

Palestrina: Carovana verso il West, con F. Parker.

Parioli: La segretaria quasi privata, con K. Hepburn.

Pax: Non c'è amore più grande.

Planetario: La casa di bambù, con R. Ryan.

Platino: Primo applauso, con Claudio Villa.

Preneste: Drango, con J. Chandler.

Prima Porta: Un re per quattro regine, con C. Gable.

Puccini: Marisa la civetta, con M. Allasio.

Quirinale: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster.

Quirite: Il cigno, con G. Kelly.

Reale: Quel treno per Yuma, con G. Ford.

Regillo: Scuola elementare.

Rex: Pantere rosse.

Rex: Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster.

Rialto: Susanna tutta panna, con M. Allasio.

Riposo: Riccardo III, con L. Olivier.

Ritz: Fantasia di W. Disney.

Roma: Kurussa, la bestia delle Amazzoni, con P. Burr.

Rubino: Marisa la civetta, con M. Allasio.

Sala Fellini: Il cielo sulla peste, con.

Sala Gemma: Il tesoro di Glenn.

Sala Piemonte: Sentieri selvaggi, con J. Wayne.

Sala S. Spirito: Scapigliatello.

Sala Saturnino: Le avventure e gli amori di Omar Khayyam.

Sala Sessoriana: Michele Strogoff.

Sala Traspontina: Giorno maledetto.

Sala Umberto: Giovani senza domani, con R. Wagner.

Sala Vignoli: I tre moschettieri, con L. Turner.

Salerno: Lo scudo del Falworth.

San Felice: Il giullare del re, con D. Kaye.

Sant'Ippolito: La terra degli apaches, con A. Murphy.

Saverio: La storia del generale Houston, con J. McCrea.

Savoia: Le notti di Cabiria, con G. Masina.

Sette Sale: Ho sposato un demonio.

Silver Cine: Sciuppete l'amore.

Splendid: Londra chiama Polo Nord.

Stadium: Lucia di Lammermoor, con Rita Hayworth.

Sultano: Giovani dalle bande nere.

Tevere: Artisti e modelle, con Jerry Lewis.

Tirreno: Qualcosa che vale, con Rock Hudson.

Tiziano: La terra esplode.

Tor Sapienza: La tragedia del Rio Grande, con J. Chandler.

Trastevere: Arrivano i dollari, con A. Sordi.

Trianon: Arianna, con A. Hepburn.

Trieste: C'è un sentiero nel cielo.

Tuscolo: Lo sparviero.

Ulisse: L'amore è una cosa meravigliosa, con J. Stewart.

Ulpiano: Gli amori del sogno.

Ventuno Aprile: Femmine tre volte.

Verbano: Arianna, con A. Hepburn.

Virtus: Il fondo della bottiglia.

Vittoria: C'è un sentiero nel cielo, con C. Villa.

OGNI FILM PROMETTE ALLEGRIA!

UNO SOLO PERO'

è già stato collaudato in esclusiva assoluta

MARITI in CITTA

al RIVOLI

Per augurio e ringraziamento e sempre col noto

Sistema BIANCHI

VIA DEL GESU', 91

Sono posti in vendita straordinaria per la clientela affezionata

TESSUTI E CONFEZIONI

di cui elenchiamo parte dei numerosi articoli:

Pantaloncini	da L. 900 a L. 450	
Pantaloni flanella	» » 3.500 » » 1.900	
Abiti	» » 15.000 » » 7.800	
Camicie Sport	» » 1.600 » » 900	
Popelin colorato	» » 3.000 » » 1.850	
Pigiama	» » 1.800 » » 1.000 e 1.200	
Impermeabili Soprabiti	» » 18.000 » » 9.800	
Cretonne 70 cm	» » 250 » » 160 al mt.	
Cretonne pesante 110 cm.	» » 550 » » 370 al mt.	
Plaid lana	» » 2.000 » » 1.150	
Grisalia	» » 3.600 » » 1.100 al mt.	
Paletot donna colori moda	» » 4.000 » » 1.800 al mt.	
Paletot uomo	» » 4.000 » » 2.100 al mt.	
» occasione	» 600 al mt.	
Vestaglie signora	» 170 al mt.	
Abiti da sera misto seta	» » 1.200 » » 350 al mt.	
Lenzuola 1 posto	» » 1.400 » » 900	
» 2 posti	» » 2.500 » » 1.660	

Per la serietà della Ditta si garantiscono gli articoli in vendita.

25° ANNIVERSARIO

ELMAS

ROMA - Via Ottaviano, 56-58 - Telefono 32360 (angolo via Germanico)

In occasione del XXV ANNIVERSARIO di attività commerciale, la ditta ELMAS offre alla sua *SPETTABILE CLIENTELA* un completo assortimento di *ABITI - PALETOT - SOPRABITI - IMPERMEABILI* PER UOMO DONNA E BAMBINI

A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI

NEL VOSTRO INTERESSE APPROFITTATE

DOMANI AI CINEMA

ARISTON - ARCHIMEDE - IMPERIALE
MIGNON - MODERNO SALETTA
e da martedì al NEW YORK

L'UNICO FILM DI TOTO' DI QUESTA STAGIONE!
Godetevi le Feste in assoluta letizia
col *sagace detective* - col *marchese intraprendente* e con la *dottoressa squillo!*

DOMANI AI CINEMA

Capitol -